

## **Indicazioni e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia (6 ore)**

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. **L'obiettivo del corso è quello di riflettere sull'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei", affrontando, con fiducia e convinzione, i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali.**

### **Argomenti del corso:**

- "Uno sguardo al passato per pensare al futuro"<sup>1</sup>. Cenni storici, i servizi educativi 0-6 in Italia (asilo nido, scuola dell'infanzia e servizi educativi L.285, D. Lgs. 65/2017).
- "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", la rilettura mirata delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità".
- Le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia: "identità", "autonomia" "competenze" e "cittadinanza".
- Attivare progetti di ricerca-azione nella scuola dell'infanzia per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

---

1 Battista Quinto Borghi, Nido d'infanzia. Buone prassi per promuovere il benessere e la qualità della vita dei bambini", Erickson, Trento, 2015.

## **Il coordinamento pedagogico e il lavoro di team (12 ore)**

### **Abstract dei contenuti**

**Periodo:** 14/05/2018 - 22/06/2018; il giovedì a partire da giovedì 17 maggio

**Attività:** 6 incontri settimanali, ciascun incontro di 2 ore dalle ore 16.30 alle ore 18.30;

**Partecipanti:** il numero di persone previsto è di un massimo di 20/22 partecipanti.

#### **Obiettivi:**

1\_ Approfondire il ruolo del Coordinatore Pedagogico alla luce della nuova normativa "sistema integrato 0-6" e decreti attuativi (d.lgl. 65/2017);

2\_ Delineare la cornice pedagogica di riferimento che sottende la riforma del sistema 0-6;

3\_ Approfondire e sperimentare le principali tecniche metodologiche per la gestione del team (leadership e tecniche del lavoro di gruppo) e pratiche educative caratterizzanti la specifica fascia d'età;

4\_ Sperimentare la costruzione di progetti trasversali e di continuità per avviare collaborazioni e scambi all'interno delle specifiche realtà delle partecipanti.

#### **Contenuti:**

- Il sistema 0-6 delineato dalla L.107 e successivi dlgs. e armonizzazione con l'attuale mission della scuola dell'infanzia;

- Principali riferimenti pedagogici fondanti la scuola dell'infanzia e i nuovi scenari;

- Strumenti metodologici del lavoro di gruppo, gestione della leadership, time management;

- Sperimentazione di pratiche educative e didattiche innovative e trasversali di continuità;

**Metodologia:** La metodologia formativa si avvale di tecniche laboratoriali volte al coinvolgimento attivo delle partecipanti. Si prevedono momenti di lavoro di gruppo, esercitazioni e scambio di buone pratiche.

**Risultati attesi:** Aumento delle conoscenze delle partecipanti nell'ambito normativo e pedagogico, e sviluppo delle abilità padroneggiate dalle partecipanti relativamente le metodologie di lavoro di team e la progettazione di azioni trasversali e di continuità.

Si prevede una rilevazione del gradimento degli incontri formativi secondo indicatori oggettivi e soggettivi attraverso un questionario strutturato ad ogni partecipante.

Si intende proporre inoltre uno strumento di autovalutazione circa la padronanza dei principali contenuti affrontati e delle competenze che si ritengono di possedere rispetto all'area normativa, pedagogica, metodologica.